

10
40
- CIRCOLARE N° 104 -

DELEGAZIONE CAGLIARI
SEZIONI LAVORI TUTTE
UFFICI I.E.S. TUTTI

OGGETTO

Disposizioni sulla organizzazione del servizio di pulizia dei deviatori nelle stazioni dotate di apparato centrale per assicurare il regolare funzionamento dei deviatori stessi in tempo di neve o di gelo. p.c. Sigg. CAPI COMPARTIMENTO

(Le presenti disposizioni riguardano quelle delle anzidette stazioni nelle quali il servizio sopra accennato deve essere disimpegnato dal Servizio Lavori (Vedi punto 10 Art.35 Istruzione personale di linea), anzichè dal Servizio Movimento.

CAPITOLO I°

GENERALITA'

Per assicurare il regolare funzionamento dei deviatori manovrati da apparati centrali in tempo di neve, o di gelo ^{occorre} principalmente effettuare una accurata pulizia dei deviatori stessi, adottando i provvedimenti seguenti:

1) - Un servizio di pulizia da iniziarsi al primo accenno di neve o di gelo e che deve essere condotto ininterrottamente durante tutta la nevicata o tutto il periodo di gelo.

2) - Un servizio di accumulamento della neve asportata dai deviatori nelle zone del piazzale, da designarsi preventivamente per tale bisogna e possibilmente vicine ai binari (pure da stabilirsi preventivamente) sui quali far stazionare i carri destinati al trasporto della neve nei luoghi di scarico, oppure, ove la stazione ne sia fornita, vicine ai pozzi di scarico.

Devesi tenere ben presente che l'efficacia di tali provvedimenti dipende essenzialmente dalla prontezza con cui essi vengono attuati, per cui si richiede che la loro organizzazione

sia stabilita a priori in ogni dettaglio, onde evitare all'atto pratico qualunque confusione e perdita di tempo.

CAPITOLO 2°

PERSONALE DA UTILIZZARE PER LO SGOMBRO DELLA NEVE E SUO FABBISOGNO.

Le operazioni materiali di pulitura, quelle di ammassamento e successivo trasporto della neve sui carri o entro i pozzi di scarico devono essere eseguite da personale avventizio straordinario; guidato e sorvegliato da appositi agenti. Tali agenti devono insegnare agli avventizi come la pulizia deve essere eseguita, devono indicare dove deve essere accumulata la neve sgomberata dai deviatori e tratti di binario interposti: devono dirigere, eventualmente con altro personale avventizio straordinario oltre quello suindicato, il trasporto della neve sgomberata dai deviatori e dai binari nelle zone di ammassamento e di là sui carri, o nei pozzi di scarico.

I suddetti agenti e gruppi di operai devono essere diretti personalmente da funzionari, ognuno dei quali avrà alla sua dipendenza un certo numero di essi.

Circa il genere del personale, le sue attribuzioni, ed il quantitativo di ciascuna categoria non è ovviamente possibile dare indicazioni tassative, poichè il quantitativo stesso dipende sia dalla località soggetta o meno a nevicate, sia dalla maggiore o minore importanza delle stazioni agli effetti del genere e dell'intensità di movimento che in esse si deve svolgere (prevalenza o meno di un servizio di transito treni su un servizio di manovra, maggiore o minore intensità del primo e del secondo servizio). È da tener inoltre presente che la suindicata varietà di condizioni può verificarsi anche per le diverse zone del piazzale di una stessa stazione.

E pertanto si danno qui in appresso delle indicazioni di mas-

sima circa i limiti entro cui devono essere contenuti i quantitativi di personale sopra indicati, restando le Sezioni locali interessate di provvedere al computo del fabbisogno effettivo di personale occorrente, secondo quanto in appresso viene precisato.

Di massima la pulizia dei deviatori deve esser eseguita da avventizi.

Questi devono esser divisi in gruppi ciascuno dei quali deve esser diretto da un agente.

Vari gruppi vengono riuniti in zone ciascuna delle quali deve essere sorvegliata da un funzionario od agente equiparabile.

Il numero degli avventizi dei gruppi e delle zone varia naturalmente secondo l'importanza degli impianti.

Precisamente:

a) Per una grande stazione, come Milano Centrale, Torino P.N., Bologna Centrale ecc. si dovrà prevedere per il servizio materiale di pulizia dei deviatori e tratti di binario interposto, e successivo trasporto della neve sui carri o entro i pozzi di scarico, un avventizio per ogni deviatore. Ciò posto, il numero degli agenti che devono dirigere gli avventizi si dovrà calcolare tenendo presente che un agente deve essere a capo di un gruppo di avventizi variabile da 5 a 10 a seconda che i deviatori serviti da un determinato gruppo di avventizi siano rispettivamente lontani o vicini fra loro; e ciò perchè l'agente posto a capo del detto gruppo possa facilmente sorvegliarlo.

Infine si dovrà proporre un funzionario od agente idoneo di grado non inferiore all'8° per ogni zona corrispondente a circa 3-5 gruppi.

b) Per una stazione media tipo Fidenza, Profarello, Padova, Pistoia ecc. cioè con un numero di deviatori manovrati da apparati centrali non superiore a 50 ÷ 60 il quantitativo suindicato di avventizi può esser diminuito portandolo ad un uomo o-

gni 2 ed anche 3 deviatori, tenendo presente che in tale determinazione l'importanza maggiore o minore del gruppo di deviatori servito dal detto personale, e la loro reciproca distanza.

Per dette stazioni il numero degli agenti da porsi a capo degli avventizi, deve restare nella misura di 1 per ogni 5 - 10 avventizi, tenuto conto che diminuendo il numero degli avventizi come sopra è detto, si viene ad aumentare l'estensione della parte di piazzale che deve essere sorvegliata da un determinato agente.

Per tali stazioni, i funzionari che devono dirigere gli agenti, potranno essere sostituiti da agenti di grado inferiore, ove non vi sia disponibilità di funzionari.

c) Infine per una stazione piccola, cioè con un numero di deviatori manovrati dall'apparato centrale non superiore a 20 e dove si svolge un servizio pressochè esclusivamente di transito, basteranno generalmente 2 o 3 avventizi per ogni gruppo di deviatori agli estremi del piazzale, ed 1 agente per la sorveglianza di ogni gruppo di avventizi. Per tale genere di stazioni non è necessario prevedere un agente dirigente.

~~I dati sopra indicati, si riferiscono al fabbisogno di personale nel ambito degli scambi e stazioni.~~

La pulizia dei segnali e delle relative trasmissioni flessibili lungo linea, deve essere eseguita dal personale di vigilanza in conformità di quanto disposto agli articoli 35 e 36 delle "Istruzioni per il servizio del personale di linea".

E' poi da tenere ben presente che il personale della manutenzione degli uffici Impianti Elettrici e di Segnalamento e degli Uffici Speciali, non deve essere mai utilizzato per il servizio di pulizia e sgombero neve, dovendo il personale stesso essere tenuto esclusivamente a disposizione per prevenire o riparare le possibili anomalie di funzionamento degli appa-

rati centrali, anomalità tanto più probabili appunto nel caso di neviccate.

CAPITOLO 3°

ORGANIZZAZIONE E PROGRAMMA DEL SERVIZIO SGOMBRO NEVE

Tenuto presente quanto sopra, le singole Sezioni Lavori, d'accordo con quella Movimento e con l'Ufficio Impianti Elettrici e di Segnalamento, dovranno prendere in esame i piani delle stazioni munite di apparati centrali e per le quali a norma del comma 10 Art.35 delle "Istruzione per il servizio di personale di linea" e comma 3 Art.29 della "Istruzione per il servizio dei deviatori" il servizio di pulizia e sgombero neve deve essere fatto a cura del Servizio Lavori.

In ognuno di tali piani si dovranno segnare con tinte diverse i gruppi di deviatori corrispondenti alle parti di piazzale ognuna delle quali deve essere sorvegliata da un agente.

Tali parti di piazzale dovranno essere contraddistinte da numeri progressivi accanto ai quali, fra parentesi, si deve indicare il numero degli avventizi che devono servire la parte di piazzale considerata.

I vari gruppi formanti una zona dovranno esser racchiusi entro una linea più marcata in modo che risaltino immediatamente i limiti della zona stessa e al centro, racchiusa in un circoletto dovrà esser collocata una lettera o sigla distintiva della zona seguita dall'indicazione fra parentesi dei numeri distintivi dei gruppi che la costituiscono.

Naturalmente, mentre per stazioni grandi come ad esempio Milano, potranno risultare 7 od 8 zone, per stazioni medie queste si ridurranno ad una sola: le stazioni piccole poi, come più sopra è detto, non hanno bisogno di un dirigente a capo degli agenti di sorveglianza degli avventizi.

Ciò fatto, e tenuto conto dei turni di lavoro, riuscirà fa-

cile riassumere su una tabella per ogni stazione il quantitativo di personale occorrente, distinto nelle 3 categorie di Avventizi, Agenti di Sorveglianza, Dirigenti.

Nei suddetti piani delle stazioni dovranno essere indicati i punti del piazzale dove si può prevedere di effettuare l'ammucchiamento della neve, nonché l'ubicazione dei pozzi di scarico nelle stazioni dove esistono.

Lo studio dovrà esser fatto in modo che dove esistono telefoni sul piazzale, funzionari ed agenti preposti alla dirigenza del lavoro delle suddette zone e parti di piazzale, risultino possibilmente in grado di servirsi facilmente dei telefoni stessi.

CAPITOLO 4°

INGAGGIO DEL PERSONALE E SUE ATTRIBUZIONI.

a) Il personale avventizio deve essere preventivamente impegnato o stipulando appositi contratti con imprese appaltatrici di mano d'opera, o prevedendo tale impegno nelle clausole di contratti esistenti.

Tali clausole contrattuali dovranno principalmente stabilire l'obbligo da parte delle Imprese:

1- di fornire entro il termine di due ore ad ogni richiesta telegrafica da parte della nostra Amministrazione il numero degli operai avventizi prenotati.

2- di far presentare in gruppi detto personale nelle località ed agli agenti ferroviari che saranno stati preventivamente stabiliti dall'Amministrazione ferroviaria.

Dovranno essere stabilite delle penalità in caso di inadempienze, ritardi, ecc. rispetto agli obblighi contrattuali.

Per le stazioni piccole situate in località dove non esistono imprese appaltatrici di mano d'opera, le Sezioni Lavori a mezzo dei propri Capi dei Riparti, dovranno provvedere al per-

sonale di manovalanza occorrente mediante ingaggio diretto da parte dei sorveglianti e locali Capi Squadra Cantonieri.

b) Gli agenti incaricati di dirigere e sorvegliare i gruppi di avventizi devono essere scelti tra il personale d'organico dipendente dalla Sezione Lavori, e, se necessario, si potrà pure ricorrere al personale delle imprese dove vi sono in corso appalti di manutenzione totalitaria.

Tenute presenti le mansioni degli agenti di sorveglianza indicate al Capitolo 1^o è necessario che tali agenti siano preventivamente istruiti sul funzionamento generico dei deviatori manovrati da apparati centrali ed in particolare del funzionamento dei vari organi accessibili delle manovre di deviatoio (tiranti, leve, squadre, bilancieri, manovelle, pedali, trasmissioni rigide e flessibili, aste dei controlli elettrici della punte ^{e sulle parti} del deviatoio e degli organi di attacco alle casse di manovra che devono essere più accuratamente pulite e in che modo devono essere usati gli attrezzi per tale pulizia e che quindi siano in grado di insegnare agli avventizi il modo più efficace per effettuare la pulizia dei deviatori e relativi organi connessi alla loro manovra./

I suddetti agenti di sorveglianza dovranno essere prenotati a tempo debito nominativamente, assegnando e facendo conoscere sul posto ad ognuno di essi la parte di piazzale che dovrà sorvegliare, i luoghi dove la neve dovrà essere trasportata ed ammassata, l'ubicazione degli eventuali pozzi di scarico, i tipi delle manovre da deviatoio.

A ciascuno di essi verrà poi consegnato l'elenco con l'indicazione del tipo dei vari deviatori che sono affidati alla sua giurisdizione nonché i posti precisi dove la neve deve essere accumulata, e dove esistono eventualmente pozzi di scarico.

Si rammenta che, dove esistono tratti di binario isolati, è proibito l'uso del salaccio.

Tale proibizione dovrà essere chiaramente riportata sull'elenco di cui sopra, mediante l'indicazione "VIETATO L'USO DEL SALACCIO".

Sul detto elenco dovrà anche essere riportato il quantitativo degli avventizi che l'agente deve sorvegliare, e destinati sia alla pulizia vera e propria, sia al trasporto della neve.

Nella prenotazione si dovrà tenere un certo margine per tener conto di eventuali assenze al momento del bisogno.

I capi dei Riparti Lavori, unitamente ove occorra ad un Funzionario dell'Ufficio Impianti Elettrici e di Segnalemento sono incaricati di esaminare il suddetto personale nel mese di ottobre di ogni anno, per assicurarsi che il personale stesso sia perfettamente a conoscenza della località dove dovrà prestare servizio, e delle modalità pratiche di attuazione del compito che gli viene assegnato.

Gli esaminatori, dopo essersi accertati che l'agente interrogato è a conoscenza in linea generale delle suddette modalità, dovranno più particolarmente soffermarsi sulla conoscenza specifica che l'agente ha dei vari tipi di manovra di cui dovrà effettivamente sorvegliare la pulizia.

c) I funzionari ed agenti dirigenti le zone di piazzale, dovranno essere designati a tempo debito nominativamente consegnando a ciascuno di essi copia del piano di stazione contenente le varie indicazioni precisate al Capitolo 3° e riguardante la zona di piazzale di propria giurisdizione.

Di tale zona i predetti funzionari ed agenti dovranno prendere perfetta conoscenza sul posto, in rapporto non solo agli impianti in detta zona esistenti, ma anche al servizio dei treni e delle manovre che sulla zona stessa si effettuano.

In relazione a quanto è disposto al successivo Capitolo 6°, si stabilisce che spetta al Capo del Riparto Lavori di ordinare l'adunata di tutto il personale sopra indicato.

Per ciò fare si dovrà consegnare al Capo Riparto il fabbisogno di personale determinato come è indicato al Capitolo 3°, riferito alle varie stazioni del suo Riparto.

In base a tali indicazioni, il Capo del Riparto dovrà preordinare nel dettaglio quanto occorre perchè, al momento opportuno, possa nel modo più sollecito:

1° informare il Capo della Sezione affinchè questi sia in grado di dare le disposizioni del caso.

2° -avvertire le imprese ~~o comunque le persone che hanno l'obbligo di fornire~~ o comunque le persone che hanno l'obbligo di fornire gli avventizi ed agenti per il loro pronto invio sul posto;

3° - avvertire gli agenti dirigenti le singole parti di piazzale, nonchè i funzionari od agenti dirigenti di zona, pure per il loro pronto intervento.

Si rammenta qui che, specie per le grandi stazioni, occorre ben precisare alle imprese il locale e la persona a cui deve presentarsi il personale fornito, e che in ogni caso deve preordinare il servizio per il controllo della presentazione e successiva presenza sul lavoro, per la contabilità ecc.

Tutto quanto sopra disposto non esonera il Capo della Sezione dall'obbligo di prendere tutte le iniziative opportune e di sorvegliare l'operato dei Capi Riparti e degli altri funzionari aventi dirigenze di zona.

CAPITOLO 5°

ATTREZZI PER IL SERVIZIO DI PULIZIA E SGOMBERO,
LORO DEPOSITO.

Le singole Sezioni Lavori dovranno provvedere a costituire presso ogni stazione che sia munita di apparati centrali e per la quale il servizio di pulizia e sgombero deve spettare alla Sezione stessa, la voluta scorta degli attrezzi da usarsi per il

servizio di pulizia e sgombero neve.

Gli attrezzi indispensabili per ogni impianto sono:

- a) Scope di pia-sava con manico munito di raschietto, o in mancanza di queste, scope e raschietti comuni;
- b) pale in legno e in ferro.

A seconda poi delle caratteristiche e dell'importanza degli impianti si dovranno prevedere:

- a) barelle o carriole o slitte per il trasporto della neve verso i luoghi di ammassamento o scarico;
- b) raschietti speciali per la pulizia delle scanalature elicoidali di alcuni tipi di scatole di controllo elettrico delle punte degli aghi.
- c) Salaccio.
- d) Lanterne a forte intensità luminosa.
- e) Olio, petrolio, glicerina per la lubrificazione dei cuscinetti di scorrimento dei deviatori delle parti ripulite dei meccanismi di manovra dei deviatori stessi.

Tutti i deviatori manovrati elettricamente, dovranno essere lubrificati durante la stagione invernale con una miscela formata di una parte di olio fluido per motori (n° catalogo 002-295) e di una di petrolio oppure con una miscela formata di 3 parti di glicerina, 3 parti di petrolio e 1 parte di comune olio denso per deviatori.

Il provvedimento ha lo scopo di evitare che sia inceppato il regolare funzionamento dei deviatori in parola per congelamento dell'olio, specialmente nel caso che venga a mescolarsi con polvere di carbone, cenere, ecc.

Si rammenta che la lubrificazione non è efficace se prima non si è provveduto a raschiare accuratamente col raschietto i cuscinetti di contatto fra aghi e contraghi. Le parti da lubrificare verranno inoltre asciugate prima di applicare i lubrificanti.

f) megafoni per facilitare le comunicazioni o trasmissioni di ordini fra il personale operaio e le cabine di manovra.

Sarà speciale cura degli agenti di sorveglianza degli avventizi di insegnare a questi ultimi il miglior modo di adoperare gli attrezzi che loro verranno consegnati, e si rammentano qui di seguito le norme principali da seguirsi per espletare il servizio di cui trattasi.

CAPITOLO 6°

MODO DI ESEGUIRE LA PULIZIA DEI DEVIATOI.

Dopo aver gombata la neve in corrispondenza del telaio degli aghi e degli spazi interposti fra rotaie e controrotaie in corrispondenza ai cuori dei deviatori, si dovrà provvedere a pulire accuratamente con scopetta di erica i cuscinetti di scivolamento e le faccie interne dell'ago e del contrago in modo che non resti alcun residuo di neve che possa impedire il perfetto combaciamento.

Si dovranno pulire inoltre accuratamente i tiranti di manovra e di controllo, e, in particolare, per quei deviatori sui quali alla punta degli aghi sono anche applicate scatole di controllo, accuratamente liberate dalla neve la scanalatura del tirante, usando le scopette di erica e gli appositi raschietti.

Verificandosi il congelamento dei deviatori, si dovrà provvedere ad assicurare il movimento degli aghi rompendo le croste di ghiaccio con la pala rompighiaccio, pulendo i cuscinetti di scivolamento con il raschietto per deviatori, e quindi, se si tratta di deviatori con manovra a mano, con manovra idrodinamica, oppure tipo Saxby, si spargerà intorno ai cuscinetti (non sui cuscinetti) del sale adulterato (salaccio) che è molto efficace per provocare il disgelo. Non si deve però usarlo sulle manovelle dei pedali dei deviatori a manovra idrodinamica e Saxby

che invece devono tenersi accuratamente raschiate dal ghiaccio e lubrificate con miscela di olio e petrolio.

Il salaccio dovrà previamente essere pestato e sminuzzato, allo scopo di facilitarne lo spandimento, che dovrà eseguirsi in modo uniforme. Dopo di aver eseguito lo spargimento del salaccio, ci si dovrà assicurare che non venga impedito il regolare funzionamento dei deviatori, e, più specialmente, degli organi di comando e di controllo di essi.

Se si tratta di deviatori manovrati elettricamente non dovrà usarsi assolutamente il salaccio per il disgelo, perchè il salaccio potrebbe provocare derivazioni a terra dei circuiti di binario ed ostacolare il regolare funzionamento dei deviatori.

Dovrà invece impiegarsi una miscela in parti eguali di petrolio e glicerina con la quale si aspergeranno gli organi esposti agli effetti del congelamento.

Si dovrà raccomandare ai deviatori di ripetere a più riprese, previo consenso del dirigente, la manovra dei segnali, delle sbarre a distanza, e dei deviatori, allo scopo di liberare il filo, o la trasmissione rigida dal ghiaccio o dalla neve.

Allo scopo poi di prevenire che formazioni di ghiaccio sui meccanismi di manovra dei segnali fissi abbiano ad impedire il funzionamento dei segnali stessi, il personale addetto alla pulizia dei deviatori dovrà anche osservare che i deviatori si attengano alle disposizioni dell'art.29 comma 2, dell'"Istruzione per il servizio dei deviatori" che fa obbligo in tempo di neve e di gelo, di eseguire più volte quando la circolazione dei treni lo permetta, e sempre previo il consenso del Dirigente al Movimento, la manovra dei segnali per liberarne i meccanismi motori e le trasmissioni dalla neve e dai ghiaccioli e di prestare speciale attenzione alle indicazioni degli apparecchi ripetitori per controllare se la posizione della leva corrisponde a quella voluta dai segnali allo scopo di far eliminare tem-

Per quegli impianti che fossero dotati di apparecchi portatili di riscaldamento a vapori di petrolio o benzina, dovranno emanarsi apposite istruzioni per l'uso di tali apparecchi.

In ogni caso questi dovranno essere visitati e provati periodicamente all'inizio e durante la stagione invernale, in modo da essere sempre sicuri del loro regolare funzionamento.

Appositi agenti all'uopo designati dovranno essere addestrati all'uso degli apparecchi stessi.

CAPITOLO 7°

ATTIVAZIONE DEL SERVIZIO IN TEMPO DI NEVE.

Non appena, sia di giorno che di notte, siasi formato uno strato di 3 - 4 centimetri di neve sulle rotaie (1), e continui a nevicare, gli agenti dei Lavori o del Movimento che si trovano di quelle stazioni il cui servizio di pulizia e sgombero neve è affidato al Servizio Lavori, dovranno avvertire il Capo del Riparto Lavori.

Questi dovrà immediatamente provvedere secondo quanto è indicato alla fine del Capitolo 4°.

Man mano che si presentano in stazione gli avventizi, questi dovranno essere assegnati ai singoli agenti, ed appena ognuno di questi avrà a disposizione il numero di avventizi assegnatogli, dovrà condurli al magazzino dove sono concentrati gli attrezzi, prelevando quelli occorrenti al proprio personale, e recarsi quindi sulla parte di piazzale assegnatagli ed iniziando il lavoro.

I dirigenti od agenti di zona dovranno assicurarsi che tutte le parti di piazzale comprese nella zona rispettiva, siano coperte dal voluto personale, e sorvegliare poi per il più efficace andamento del lavoro.

(1) L'indicazione di 5 cent. al comma 5 dell'articolo 35 della "Istruzione per il servizio del personale di linea", si riferisce ai binari di linea.

pestivamente le anormalità che si rendessero in tal modo evidenti.

Il personale addetto alla pulizia dei deviatori dovrà assicurarsi anche del regolare funzionamento delle trasmissioni flessibili dei segnali e di quelle che manovrano le sbarre di qualunque tipo dei passaggi a livello, e perciò dovrà provvedere allo smaltimento delle acque piovane o provenienti dallo scioglimento delle nevi allo scopo di evitare che queste, congelandosi successivamente e depositando fango, abbiano ad impedire il libero movimento delle trasmissioni e dei contrappesi sia esterni che interni alle manovre delle sbarre cui sono applicati. Qualora anche con tali provvedimenti non riesca possibile eliminare intralci al libero movimento delle anzidette trasmissioni, dovrà provvedere a mezzo di opportuni ripari.

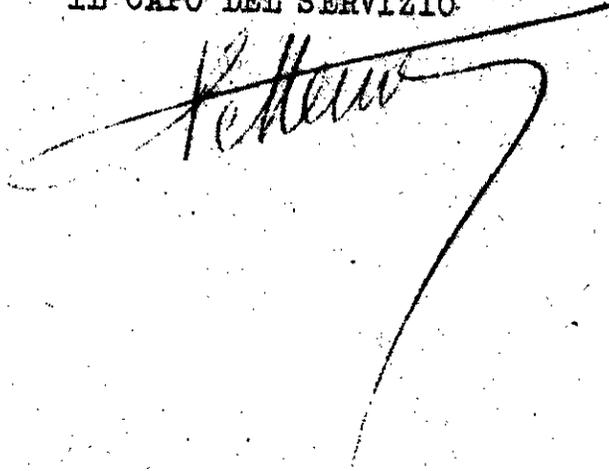
Si raccomanda inoltre che vengano battuti frequentemente, con opportuni bastoni, i fili di trasmissione dei segnali delle sbarre a distanza, dei deviatori, ad evitare durante le nevicate, che si formino manicotti di neve e di ghiaccio intorno ai fili stessi.

Cessando di nevicare, si dovrà provvedere ad asciugare con cascame i cuscinetti di scorrimento le timonerie degli apparati centrali, affinché, in seguito ad abbassamento di temperatura, non si formi il ghiaccio sui meccanismi in parola.

Si richiama particolarmente tutto il personale interessato sulla necessità che siano puliti, colla massima sollecitudine ed accuratezza, dalla neve i deviatori manovrati elettricamente, perchè questa trovandosi, anche in piccola quantità, tra ago e contrago può impedire quel perfetto combaciamento che è necessario perchè si manifesti in cabina il controllo relativo alla posizione assunta dal deviatore.

Pregasi segnare ricevimento della presente e confermarne
l'esatta e integrale osservanza.

IL CAPO DEL SERVIZIO

A handwritten signature in dark ink, appearing to be 'K. H. H.', is written over the typed text 'IL CAPO DEL SERVIZIO'. The signature is stylized and includes a long, sweeping horizontal stroke that extends to the right and then curves downwards.